

WHISTLEBLOWING- PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI

Canali, procedure e presupposti di segnalazioni interne ed esterne dei whistleblowers (art. 5 decreto "Whistleblowing")

Il d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (decreto "Whistleblowing") ha recepito in Italia la dir. (UE) 2019/1937, in materia di protezione delle persone che segnalano informazioni sulla violazione di specifiche norme del diritto dell'Unione europea o di norme del diritto nazionale, di cui siano venute a conoscenza nel proprio contesto lavorativo, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente. Le nuove norme hanno lo scopo di introdurre un particolare regime di tutela a favore di specifiche categorie di soggetti che segnalano fatti o informazioni relative a possibili illeciti e che, per tale motivo, possono incorrere nel rischio di essere oggetto di atti di ritorsione.

Automobilistica Perego S.p.A. ha adottato un apposito Atto Organizzativo- Procedura per la segnalazione degli illeciti (Procedura "Whistleblowing") in modo da fornire uno strumento sicuro per le segnalazioni, idoneo a consentire la corretta presentazione e la conseguente gestione di legittime segnalazioni d'illeciti in regime di riservatezza, tutela e certezza del diritto anche verso i terzi coinvolti.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto "Whistleblowing" si riportano le indicazioni relative ai presupposti per la presentazione di una segnalazione, alle procedure previste per la gestione delle segnalazioni ed ai canali di segnalazione interni ed esterni utilizzabili.

Presupposti

Le misure di protezione previste dal decreto "Whistleblowing" si applicano ai soggetti che segnalano violazioni commesse o che potrebbero essere commesse, nonché condotte dirette ad occultarle, di cui siano venuti a conoscenza nel proprio contesto lavorativo, a condizione che:

- al momento della segnalazione avessero fondato motivo o elementi concreti per ritenere che le violazioni oggetto di segnalazione fossero vere e rientrassero nell'ambito di applicazione della normativa. In particolare comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione e che consistono in:
 - o illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
 - o illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
 - o atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
 - o atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
 - o atti o comportamenti che vanificano l'oggetto alla finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

- la segnalazione è stata effettuata nel rispetto delle procedure previste dal decreto "Whistleblowing" per il canale di segnalazione adottato.

In ogni caso le disposizioni del decreto "Whistleblowing" non si applicano alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate a un interesse personale attinente esclusivamente al proprio rapporto individuale di lavoro ovvero al proprio rapporto di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate (es. vertenze di lavoro) nonché negli ulteriori casi previsti dall'art. 1, co. 2 e 3 dello stesso decreto.

In nessun caso verranno prese in considerazione le segnalazioni aventi ad oggetto esclusivamente doglianze o lamentele di carattere personale, né quelle fondate su meri sospetti o voci.

Chi può segnalare e quali sono i soggetti protetti

Il soggetto segnalante È la persona fisica che sia venuta a conoscenza di violazioni nell'ambito del proprio contesto lavorativo ed in particolare:

- Lavoratore subordinato, compresi i lavoratori con rapporto di lavoro di somministrazione, di apprendistato, accessorio o che svolgono prestazioni occasionali, a tempo determinato, parziale, intermittente;
- Lavoratore e/o collaboratore dell'impresa che fornisce beni e servizi alla società;
- Lavoratore autonomo o collaboratore, libero professionista o consulente;
- Volontario e/o tirocinante;
- Azionista o persona con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;
- Pensionato;
- Dipendente il cui rapporto di lavoro è cessato per qualsiasi motivo (dimissioni, licenziamento, distacco, comando, etc.).

Le misure di protezione previste dal decreto "Whistleblowing" (Capo III) si applicano, oltre che ai soggetti segnalanti, anche:

- alle persone fisiche che assistono il segnalante nel processo di segnalazione e che operano nel medesimo contesto lavorativo di questi, la cui assistenza deve essere mantenuta riservata (c.d. "facilitatori");
- alle persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e che sono legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- ai colleghi di lavoro del segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- agli enti di proprietà del segnalante o per i quali le stesse persone lavorano, nonché enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

Canali di segnalazione interna

La Società Automobilistica Perego S.p.A. mette a disposizione dei segnalanti i seguenti canali di segnalazione interna, attraverso cui è possibile effettuare segnalazioni:

Segnalazione scritta

La segnalazione scritta avviene con modalità informatiche per il tramite della piattaforma Trust Report al link <https://busperego.trusty.report>

Tale indirizzo garantisce nella forma e nella sostanza la totale conformità di suo utilizzo ai canoni del D. lgs 24/2023 e in particolare alla riservatezza di tutto il processo di segnalazione, piattaforma adottata da Automobilistica Perego S.p.A.

Segnalazione Orale

La segnalazione orale avviene attraverso una linea telefonica dedicata al n. 331 1768385. Qualora il segnalante preferisca provvedere in presenza, potrà inoltrare una richiesta in tale senso attraverso la linea telefonica dedicata o per posta, all'indirizzo Automobilistica Perego S.p.A – Piazza delle Stazioni 5, Tirano (SO) – 23037, con destinazione "Riservata D.lgs 24/2023", domandando udienza al soggetto destinatario della segnalazione/Presidente del CdA e indicando l'indirizzo o recapito ove ricevere la risposta che, comunicata entro un termine ragionevole, darà indicazione del giorno, luogo e ora fissato per l'incontro.

Se per la segnalazione si è utilizzata una linea telefonica non registrata o un altro sistema di messaggistica vocale non registrato, la segnalazione è documentata per iscritto mediante resoconto dettagliato della conversazione a

cura del personale addetto. La persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione.

Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il destinatario della segnalazione, essa, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del soggetto che la riceve mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

La gestione del canale di segnalazione è affidata al Presidente di Automobilistica Perego S.p.A..

Come fare la segnalazione

Al segnalante è richiesto di fornire gli elementi utili atti a consentire al destinatario della segnalazione di procedere di conseguenza a cominciare da verifiche, accertamenti e quant'altro necessario per riscontrare la fondatezza di quanto oggetto della segnalazione.

A tal fine, la segnalazione deve contenere i seguenti elementi:

- generalità del segnalante (i dati identificativi della persona segnalante e il recapito cui comunicare i successivi aggiornamenti sono elementi essenziali affinché la segnalazione venga considerata e gestita come segnalazione whistleblowing con indicazione della posizione o funzione o rapporto di cui al contesto lavorativo nell'ambito dell'ente;
- completa e chiara descrizione dei fatti oggetto della segnalazione;
- Se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui essi fatti sono stati realizzati;
- generalità o altri elementi (come la qualifica e il servizio in cui svolge l'attività) che consentano di identificare con chiarezza il segnalato (o i segnalati) che ha/hanno posto in essere i fatti oggetto della segnalazione così come l'implicato (o gli implicati) e il menzionato (o menzionati);
- indicazione di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione (a esempio: testimoni);
- indicazione di eventuali documenti o altre fonti che possano confermare la fondatezza dei fatti segnalati;
- ogni altra informazione o aspetto che sia ritenuto utile a fornire riscontro e concordanze circa la sussistenza dei fatti segnalati.

La segnalazione può anche essere anonima, cioè mancante delle generalità del segnalante, ma in questo caso la tutela del segnalante potrebbe nei fatti risultare obiettivamente compromessa dalla sua mancanza di riconoscibilità.

La segnalazione anonima verrà prese in considerazione e trattata come segnalazione ordinaria per ulteriori verifiche qualora risulti puntuale, circostanziata e supportata da idonea documentazione.

Ricezione, verifica e istruttoria delle segnalazioni

Il gestore della segnalazione riceve le segnalazioni, le analizza, ne verifica la procedibilità ed ammissibilità e svolge le attività istruttorie. Nell'ambito delle proprie attività di verifica e indagine, il gestore delle segnalazioni mantiene interlocuzione con la persona segnalante e può richiedere, se necessario, ulteriori integrazioni alla segnalazione.

Entro 7 giorni dalla ricezione, sarà dato un avviso di ricevimento della segnalazione ed entro 3 mesi da tale avviso verrà fornito un riscontro sul seguito che viene dato o si intende dare alla segnalazione.

La Società Automobilistica Perego S.p.A. si impegna a gestire le segnalazioni nel rispetto dei criteri di massima riservatezza, in conformità con le normative in materia di protezione dei dati personali e con modalità idonee a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, dei facilitatori e degli altri soggetti sopraindicati che beneficiano delle misure di protezione previste dal decreto "Whistleblowing", e in modo da evitare ogni indebita circolazione di informazioni personali all'interno e all'esterno della Società.

Non sono consentiti, né tollerati atti o comportamenti ritorsivi personali o professionali, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione.

Canale di segnalazione esterno

Il segnalante può ricorrere al canale di segnalazione esterno istituito dall'ANAC, disponibile al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>, qualora sussistano i seguenti presupposti:

- il canale di segnalazione interna indicato nella procedura non risulta attivo;
- il segnalante ha già effettuato una segnalazione al canale indicato nella procedura e la stessa non ha avuto seguito;
il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna tramite il canale previsto dalla presente procedura, alla stessa non verrebbe dato seguito ovvero la segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione da segnalare possa costituire un pericolo imminente o palese per l'interesse pubblico.

Il segnalante può anche effettuare una divulgazione pubblica delle informazioni sulle violazioni di cui sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo. La divulgazione pubblica è possibile per il segnalante solo al ricorrere di una delle seguenti condizioni stabilite dallo stesso decreto, ossia:

- ha previamente utilizzato il canale interno o esterno, ma non vi sia stato riscontro o non vi sia stato dato seguito nei termini previsti;
- ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente e palese per il pubblico interesse;
- ha fondato motivo di ritenere che la Segnalazione esterna possa comportare il rischio di Ritorsioni, o che possa non avere efficace seguito in ragione di specifiche circostanze del caso concreto.

Al segnalante che divulghi violazioni sono assicurate le tutele previste dal decreto "Whistleblowing", salvo la tutela della riservatezza se il segnalante rivela volontariamente la propria identità.

Tirano, 15 Dicembre 2023

AUTOMOBILISTICA PEREGO S.P.A.